

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 INCARICO DI RICERCA
DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
AI SENSI DEL-ART. 22-BIS L. 240/2010**

DECRETO N. 180/ 2026 DEL 29 luglio 2026

Cod.Rif.DSPOL/INC.RIC. POST-DOC - 01/2026

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 22 come modificato dall'art. 1-bis del D.L. n. 45 del 07.04.2025 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2025 – che, tra l'altro, ha introdotto l'istituto degli incarichi post-doc con l'inserito art. 22-bis nel testo della predetta Legge n. 240/2010;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della legge n. 240/2010;

VISTO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc*, emanato con D.R. 2025/5030 del 20/11/2025;

VISTO l'art. 5, comma 1, del suddetto D.R. 2025/5030 che dispone che le procedure di selezione pubblica vengano espletate in base ad un Bando di concorso emanato con Decreto del Direttore del Dipartimento;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190, e s.m.i. contenente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il *Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo* per il triennio 2025-2027, approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 12/02/2025;

VISTO il Regolamento recante *Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici*, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2023 n. 81;

VISTO l'aggiornamento al *Codice di Comportamento di Ateneo*, approvato con Delibera dl C.d.A. n. 87 del 26/11/2025 ed entrato in vigore il 10/12/2025;

VISTO il *Codice Etico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 2425 dell'11/07/2012, modificato con D.R. 2573 del 16.07.2015;

CONSIDERATO che è pervenuta richiesta di attivazione di una procedura finalizzata al conferimento di un incarico post-doc da parte del prof. Vittorio Amato sul Progetto: Analisi delle dinamiche territoriali -A.DI.T. Il titolo del Programma di ricerca: Modelli di crescita regionale post-adesione: driver e colli di bottiglia nei nuovi Stati membri dell'UE - EconEast-EU;

IN ESECUZIONE alla delibera n.8.1 del verbale n.5/2026 del 14 luglio 2026 del Consiglio di Dipartimento che ha approvato l'attivazione di un incarico di ricerca post-doc nel gruppo scientifico disciplinare 11/GEOG-01 - GEOGRAFIA e Settore Scientifico Disciplinare della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, approvando il relativo bando di concorso su finanziamento derivante

dall' Ateneo Federico II - Contributo di Ateneo x POST DOC.CDA 57/2026 - di cui è titolare il prof. Vittorio Amato, presso il Dipartimento con la quale si approva l'attivazione del procedimento inteso all'emanazione del bando come previsto dall'art. 4, comma 3, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc*

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura dell'incarico di ricerca sul Progetto" finanziato dall' Ateneo Federico II con fondi iscritti: Progetto ADIT: ANALISI DINAMICHE TERRITORIALI Contributo di Ateneo x POST DOC.CDA 57/2026 - 000025-_ALTRI_A.DI.T_IA/2026/1926_AMATO.

DECRETA

È emanato il seguente Bando di concorso per il conferimento di n. 1 incarico post-doc per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, di cui all'art. 1, comma 2, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc*.

Articolo 1 – Oggetto

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel seguito indicato come "Dipartimento", indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico post-doc per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, d'ora in avanti denominato "Incarico post-doc".

Le caratteristiche dell'Incarico post-doc sono indicate nell'**allegato A** del presente Bando, che in particolare elenca:

- il numero dei posti per i quali viene deliberata la procedura;
- la durata dell'incarico;
- il programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le eventuali collaborazioni alle attività didattiche e di terza missione a cui l'incaricato post-doc è chiamato a collaborare;
- il responsabile scientifico dell'incarico;
- il gruppo scientifico-disciplinare;
- il settore scientifico-disciplinare rientrante nel medesimo gruppo scientifico disciplinare;
- la struttura sede della ricerca e la sede principale di svolgimento delle attività;
- gli estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo dell'incarico;
- l'eventuale coerenza delle attività con i programmi dei progetti di ricerca ai soli fini della loro rendicontazione;
- l'importo del trattamento retributivo annuo lordo;
- la copertura economica dello stesso;
- i criteri valutativi;
- i requisiti di partecipazione ed il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione;
- eventuali ulteriori titoli oggetto di valutazione correlati a specifiche disposizioni;
- l'eventuale lingua straniera la cui conoscenza dovrà essere accertata durante il colloquio.

Articolo 2 – Titolo di studio richiesto

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di Dottore di ricerca o di titolo

conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice, indicato nell'**allegato A** del presente Bando.

Articolo 3 – Esclusioni

È escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 38.

Non possono, altresì, partecipare al concorso coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Infine, non possono partecipare coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore del Dipartimento, e notificata all'interessato

Articolo 4 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del 29 agosto 2026**.

La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: filomena.vilardi@personalepec.unina.it

indicando nell'oggetto "Domanda concorso Incarico post-doc", seguito dal numero identificativo del concorso. Nel testo della PEC devono essere indicati cognome, nome, indirizzo del concorrente e numero identificativo del concorso. I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati alle PEC, ovvero solo elencati e trasmessi mediante un qualsiasi servizio telematico di trasferimento file specificato nella stessa PEC. L'Ateneo in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della PEC ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.

Il file non dovrà superare la dimensione di 5 MB. **In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5 MB, i candidati devono indicare nel messaggio della PEC con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di Dottorato e/o le pubblicazioni.**

Non saranno prese in considerazione, ovvero saranno escluse, le domande che non contengono le dichiarazioni e gli allegati richiesti.

Articolo 5 – Contenuto della domanda e allegati

La domanda deve essere redatta in conformità all'**allegato B** del presente Bando e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera);
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso e della struttura sede della ricerca;
- c) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente certificata, e il numero di telefono su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea).
- d) dichiarazione di possesso del titolo di Dottorato di ricerca o equivalente;
- e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente Bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Copia di un documento di riconoscimento;
- 2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale debitamente sottoscritto;
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4;
- 4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca, entro il numero massimo eventualmente specificato nell'**allegato A** del presente Bando. La tesi di Laurea Magistrale ovvero quella di Dottorato può essere presentata in luogo di una pubblicazione;
- 5) Copia della documentazione comprovante il possesso del titolo di studio richiesto, di cui all'art. 2, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando.
- 6) Copia della documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o altri incarichi formali di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.), ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni prescritte ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni delle informazioni di contatto da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Articolo 6 – Procedura di valutazione e conferimento dell'Incarico post-doc

La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e un supplente, garantendo, di norma, un'adequata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione è nominata con decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito

alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

Possono essere nominati anche professori o ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal responsabile della Struttura una proroga fino a 60 giorni.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di dettaglio e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da formalizzare nei relativi verbali. Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti, di cui 50 punti per i titoli e 50 punti per il colloquio.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti in paesi esteri da parte dei candidati. In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- attinenza e rilevanza delle attività di ricerca/esperienze lavorative precedentemente svolte nell'ambito dell'archeometria e la diagnostica;
- attinenza e rilevanza delle attività di ricerca/esperienze lavorative precedentemente svolte nell'ambito dell'applicazione di metodologie mineralogico-petrografiche per l'archeometria e la diagnostica;

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche e gli altri contributi valutabili, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri: originalità, innovatività e rigore metodologico, nonché rilevanza scientifica della collocazione editoriale o del convegno e diffusione all'interno della comunità scientifica, oltre al contributo individuale del candidato e all'attinenza con le tematiche di ricerca oggetto della selezione.

La Commissione, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, procede collegialmente all'espressione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del La data della pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e quella di convocazione dei candidati ai fini del colloquio sono indicate nell'**allegato A**. Il presente Bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.

Il colloquio di un candidato potrà essere effettuato anche con modalità a distanza che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova. Il colloquio può essere sostenuto anche nella lingua straniera indicata nel Bando. Al termine dei colloqui, la Commissione giudicatrice pubblicherà

l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati, mediante affissione presso la sede di svolgimento dei colloqui e con modalità telematiche.

Il colloquio si intende non superato qualora sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera, prevista dal Bando.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio e individuerà il vincitore o i vincitori, qualora la procedura sia bandita per più posizioni, della selezione. In caso di parità sarà considerato prioritario il candidato più giovane di età. Saranno considerati idonei per le posizioni oggetto del Bando solo i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 60/100.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal responsabile della Struttura una proroga fino a 60 giorni.

Gli atti concorsuali sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali all'Ufficio. Nello stesso decreto verrà approvata la graduatoria con indicazione del vincitore o dei vincitori e verrà indicato il termine per la sottoscrizione del contratto. Il termine stesso è, di norma e fatte salve le esigenze del progetto di ricerca, di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Le posizioni di Incarico post-doc sono conferite ai primi candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e determina la decadenza dalla lista dei candidati valutati positivamente.

È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento sia compatibile con l'attività oggetto dell'incarico e con la copertura finanziaria del contratto.

Nel caso di rinuncia o di mancata presa di servizio del vincitore entro il termine specificato, ovvero di decadenza, gli Incarichi post-doc sono conferiti ai successivi candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Entro 180 giorni dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori contratti di incarico post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.

Il conferimento dell'incarico post-doc avviene a seguito della stipula di apposito contratto con il Dipartimento, che dovrà essere sottoscritto dall'interessato nei tempi indicati dal Dipartimento, pena la decadenza dal diritto. Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'Incaricato post-doc e dal Direttore del Dipartimento.

Articolo 7 – Attività e obblighi dei titolari di Incarico post-doc

La data presunta di inizio attività è indicata nell'**allegato A** del Bando. I titolari di incarico post-doc svolgono esclusivamente l'attività di ricerca scientifica, di collaborazione alla didattica e di terza missione oggetto del contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 7 della L. n. 300 del 1970, s.m.i. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

A scadenze regolari, secondo un calendario prefissato dal Dipartimento, i titolari di Incarico post-doc sono tenuti a presentare una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile scientifico. Al termine del periodo di godimento dell'Incarico post-doc, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dal parere del responsabile scientifico, sarà sottoposta a valutazione finale del Consiglio di Dipartimento.

La titolarità dei contratti di incarico post-doc non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D-Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

L'incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici

Articolo 8 – Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'incarico post-doc è incompatibile con

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- b) titolarità degli Assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- c) titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- d) titolarità di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n.240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- e) titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- f) titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

L'Incarico post-doc è, inoltre, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, l'incarico post-doc comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso pubbliche amministrazioni.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare di incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

In caso di richiesta di incarichi esterni, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività da svolgere. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi da parte di enti terzi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'incarico post-doc non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. È altresì possibile sospendere l'Incarico post-doc per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del responsabile scientifico e con approvazione del Consiglio di Dipartimento, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dell'incarico post-doc.

Articolo 9 – Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli Incaricati post-doc spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico definito dal Consiglio di Dipartimento, in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

Il trattamento economico, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ai sensi del DM n. 592 del 6/08/2025 non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto.

Le eventuali successive modifiche relative al citato trattamento economico, che interverranno con decreto ministeriale previsto dall'art. 22-bis, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, saranno direttamente applicate.

Il trattamento retributivo annuo lordo durante lo svolgimento del contratto non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Incarico post-doc di ricerca.

L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Articolo 10 – Decadenza, recesso, risoluzione

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dal Dipartimento, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'Incarico post-doc di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli artt. 3 e 8 del presente Bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'Incarico post-doc può recedere dal contratto per iscritto dando un preavviso scritto non inferiore a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare dell'incarico post-doc un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta.

Nei confronti del titolare di Incarico post-doc, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento. Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- c) violazione del regime delle incompatibilità reiterato dopo un primo avviso;
- d) mancata predisposizione della documentazione tecnico-scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal Bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/1990, del

D. Lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n.

33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D.Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Articolo 12 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al vigente *Regolamento di Ateneo per il conferimento di Incarichi post-doc*.

Napoli, 29 agosto 2026

***F.to La Direttrice del Dipartimento
Prof. ssa Paola De Vivo***

ALLEGATO A
SCHEDA INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO INCARICO DI RICERCAPOST-DOC

NUMERO IDENTIFICATIVO	Cod.Rif.DSPOL/INC.RIC.POST-DOC. - 01/2026 N.1 posto
Struttura e sede principale di svolgimento dell'attività di ricerca	Di partimento di Scienze Politiche, Via Leopoldo Rodinò 22, 80138 Napoli
Gruppo Scientifico Disciplinare	11/GEOG-01 - GEOGRAFIA
Settore Scientifico Disciplinare	GEOG-01/B
Data presunta di inizio attività	1° ottobre 2026
Durata del contratto (in mesi)	12 (dodici) prorogabile per ulteriori 12 mesi secondo l'art. 2 del Regolamento di Ateneo
Importo del trattamento retribuito annuo lordo onnicomprensivo	Euro 28.573,62
Copertura economica del costo complessivo del contratto	€ 40.00,00 Progetto ADIT: ANALISI DINAMICHE TERRITORIALI Contributo di Ateneo x POST DOC.CDA 57/2026 000025-_ALTRI_A.DI.T_IA/2026/1926_AMATO
Titolo del programma di ricerca	Modelli di crescita regionale post-adesione: driver e colli di bottiglia nei nuovi Stati membri dell'UE - EconEast-EU
Responsabile Scientifico richiedente l'incarico	Prof. Vittorio Amato
Obiettivo del Progetto di ricerca	1. Identificare i principali driver di crescita (investimenti esteri, fondi strutturali, capitale umano). 2. Valutare il grado di convergenza o divergenza tra le regioni capitali e le zone rurali/periferiche. Analizzare l'impatto delle politiche di coesione dell'Unione Europea

Titoli di accesso richiesti	Dottorato di ricerca in discipline politologiche
Titoli valutabili	- Curriculum scientifico-professionale del/della candidato/a; - n.8 Pubblicazioni del/della candidato/a; - Lingua straniera richiesta (inglese):
Criteri di valutazione	a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca/esperienze lavorative precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione Max 30 punti b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione Max 20 punti c) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine del candidato all'attività di ricerca oggetto della selezione nonché la conoscenza della lingua inglese Max 50 punti
Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione titoli	<u>I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 16 settembre alle ore 12.00.</u> • Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito istituzionale: https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/incarichi-di-ricerca • Albo del Dipartimento di Scienze Politiche, Via L. Rodinò 22, VI PIANO SCALA B, NAPOLI
Data, ora sede della prova colloquio	<u>Il colloquio si svolgerà il giorno 16 settembre 2026 alle ore 15.30.</u> Sala del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche VIII piano, scala B. Napoli.